



RAGIONE
E SENTIMENTO
**PROMESSE
NON
MANTENUTE**

All'inizio c'è un cadavere senza nome, gettato in uno stagno. Ed è subito chiaro al lettore, dal momento che la mattina dopo non si presenterà al lavoro, che si tratta di Iryna, la badante russa dei figli di Polly Noble, mamma single e avvocatessa per i diritti degli immigrati a Londra. Ci sono poi Job, taxista dello Zimbabwe, Ian, insegnante dal Sudafrica, Katie, giornalista newyorkese, e Anna, 15enne baby prostituta ucraina, tutti accomunati da un senso di "estraneità" a una città intristita, illivida, incapace di mantenere le sue promesse di meta accogliente e multietnica. Dopo la coppia in crisi sentimentale causa crisi economica dell'ottimo *Le circostanze*, che già avevamo molto amato, **Astoria pubblica *Un castello di carte* di Amanda Craig** (20 euro), scrittrice dal tocco speciale per la socio-commedia noir. Il libro è del 2009, quindi pre-Brexit. Ancora più senso ha leggerlo, oggi, per capire com'è che siamo arrivati fin qui.

Francesca Frediani